

*Una cartolina da Palestrina*

# Campo di istruzione del 1° Genio



CAMPO DI ISTRUZIONE  
PALESTRINA - 1915

costruzione di una tettoia per cucina e la costruzione di latrine”.

Il Campo si tenne nella zona di Colle Martino dove furono allestite le tende; la zona fu appunto collegata con la città con una linea elettrica e con una condotta d'acqua collegata con la fontana di via del Tempio.

L'autorità militare si obbligò a concorrere alle spese di sistemazione della truppa con £. 400 e a corrispondere un rimborso per eventuali

danni, avvenuti nei locali utilizzati, all'atto della riconsegna. Molti soldati furono ospitati nei locali del convento di S. Antonio, nell'Istituto degli orfani (ex Colonia Profilattica "F. Benedetti"), nell'edificio scolastico e in molti locali di privati. Per ospitare alcuni soldati nel "granarone di S. Francesco", Guglielmo Sbardella pretese £. 225 di affitto (P. Tomassi, Fotografie e storie della gente di Palestrina, 1983, p. 434).

**Angelo Pinci**  
(1-continua)

La cartolina qui riprodotta fu emessa a ricordo del Campo di Istruzione effettuato a Palestrina da due battaglioni del 1° Genio durante la prima guerra mondiale.

La cartolina, disegnata da A. Zanchelli nel 1916, fu pubblicata, come era allora in uso, dal Comando Militare per metterla a disposizione di tutti quei soldati che partecipavano all'addestramento. Prima di raggiungere il fronte di guerra nel nord-Italia, circa mille soldati furono inviati a Palestrina ad effettuare l'adde-

stramento militare. Già alla fine del 1914 il Sindaco Filippo Bandiera, nella possibilità che si stava profilando di un eventuale dislocamento di truppe ammassate in seguito ai richiami in Roma e dintorni, pensò di offrire al Comando della Divisione Militare di Roma i locali disponibili in Palestrina. L'offerta fu accettata e il Comune - come si legge nella deliberazione del 18 ottobre 1914 - si obbligò "a fornire gli alloggi per mille uomini, a dare una derivazione di acqua potabile, la linea elettrica sino all'attacco, la